ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GENTILI – BRUNO"

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di Primo Grado con indirizzo musicale

Rione Colonne, snc · 87027 PAOLA (CS) · Tel./Fax 0982 585215
C.F. 86001070787 · C.M. CSIC871008 · Codice univoco ufficio per fatturazione: UFQ5NC
E-mail: csic871008@istruzione.it · PEC: csic871008@pec.istruzione.it ·

www.icgentilibruno.edu.it

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA I.C. "GENTILI - BRUNO"

1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. Costituisce infrazione disciplinare qualsiasi comportamento che violi i doveri dello studente e dunque il rispetto delle regole organizzative, il rispetto dell'ambiente scolastico, il rispetto delle regole di convivenza civile. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzione disciplinare senza essere stato prima invitato a difendere le proprie ragioni.
2. Le infrazioni disciplinari contribuiscono a determinare il voto di comportamento, ma non influiscono sul voto di profitto delle singole discipline.
3. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
4. Le sanzioni possono coinvolgere solo gli studenti della scuola secondaria di I grado e sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente e della gravità dei comportamenti manifestati. Allo studente può essere offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.
5. La sanzione disciplinare deve specificare in maniera chiara le motivazioni che hanno reso necessaria l'irrogazione della stessa. Più la sanzione è grave e più sarà necessario il rigore motivazionale, anche al fine di dar conto del rispetto del principio di proporzionalità e di gradualità della sanzione medesima.
6. I provvedimenti di allontanamento dello studente dalla comunità scolastica sono disposti per le più gravi e reiterate infrazioni disciplinari, secondo le modalità prescritte dal presente Regolamento.

7. Nei periodi di allontanamento potrà essere previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori.

8. L'autorità della scuola in materia disciplinare si estende a tutte quelle situazioni che possono essere ricondotte all'ambito scolastico, seppure in luoghi e tempi non sempre coincidenti con gli spazi e gli orari delle lezioni - (es. all'ingresso o all'uscita dalle lezioni, uscite didattiche e viaggi di istruzione, spettacoli teatrali, manifestazioni sportive).

9. Non possono essere inflitte sanzioni disciplinari che si discostino dallo spirito di quelle previste dal presente Regolamento di Istituto.

10. Rilevazione dell'infrazione

a) Il personale della scuola che rileva l'infrazione disciplinare, per la quale non sia egli stesso competente ad infliggere la sanzione, deve far constatare la mancanza allo studente trasgressore e fare immediato rapporto al docente di riferimento e/o al Dirigente scolastico allo scopo di consentire la tempestiva instaurazione del procedimento disciplinare.

b) La nota disciplinare deve indicare con chiarezza e concisione ogni elemento di fatto obiettivo, utile a configurare esattamente l'infrazione. Il rapporto non deve contenere proposte relative alla specie e alla entità della sanzione.

c) Il docente che si astiene dal fare la nota di fronte ad un'infrazione tergiversando rispetto a comportamenti sanzionabili, avrà il trattamento corrispondente secondo il codice disciplinare docenti ad un'omissione dal servizio.

11. Criteri per l'irrogazione della sanzione

a) Le sanzioni sono ispirate al principio della gradualità in stretta correlazione della gravità della mancanza commessa, tenuto conto della situazione personale dello studente.

b) Le sanzioni disciplinari possono essere irrogate soltanto previa verifica, da parte dell'istituzione scolastica, della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si evinca la responsabilità disciplinare dello studente.

12. Sanzioni lievi

a) Richiamo verbale del Docente/Coordinatore/Dirigente scolastico. Il richiamo verbale da parte del Docente o il richiamo verbale con convocazione dal Dirigente o suo sostituto hanno valore di ammonimento nei confronti di alunni che commettono lievi infrazioni o omissioni causate da negligenza.

b) Nota alla famiglia e Rapporto sul registro: la Nota e il Rapporto sul registro sono una dichiarazione di biasimo con cui vengono sanzionate trasgressioni al rispetto delle regole organizzative, dell'ambiente scolastico e delle regole di convivenza civile nonché la recidività nelle mancanze per le quali è già stata inflitta la sanzione del richiamo. La Nota

è una comunicazione destinata alla famiglia; il Rapporto sul registro comporta l'annotazione della mancanza sul registro di classe. La sanzione è inflitta dall'insegnante che rileva direttamente l ' infrazione o l'omissione oppure dall'insegnante di riferimento qualora la violazione venga ravvisata da personale non competente ad infliggere la sanzione.

13. Tipologia delle sanzioni: sanzioni gravi

a) Esclusione da gite, viaggi di istruzione ed attività extracurricolari. Il provvedimento è determinato – di norma - dal Consiglio di Classe, per punire l'inosservanza dei doveri, la recidività nelle mancanze e le più gravi trasgressioni alle norme della disciplina. In casi particolari, per difficoltà organizzative, la decisione può essere assunta dal Dirigente Scolastico e dal Coordinatore di Classe, sentiti tutti i membri del Consiglio di Classe.

b) Allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni. La sanzione è comminata dal Consiglio di Classe, completo di tutte le sue componenti, soltanto in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari derivanti dalla violazione dei doveri di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 249/98. Durante il periodo di allontanamento è previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori al fine di preparare il rientro dello studente sanzionato nella comunità scolastica. L'allontanamento può essere disposto nei confronti del gruppo classe, prevedendo comunque la frequenza scolastica.

c) Allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni. La sanzione è adottata dal Consiglio di Istituto qualora vengano commessi violazioni che violino la dignità e il rispetto della persona umana oppure vi sia una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone. L'iniziativa disciplinare di cui deve farsi carico la scuola può essere assunta in presenza di fatti tali da configurare una fattispecie astratta di reato prevista dalla legge. In tale periodo la scuola promuove – in coordinamento con la famiglia dello studente e, ove necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria – un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione ed al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

d) Allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico. L'irrogazione di tale sanzione, da parte del Consiglio di Istituto, è prevista alle seguenti condizioni, tutte congiuntamente ricorrenti:

- devono ricorrere situazioni di recidiva, nel caso di reati che violino la dignità e il rispetto per la persona umana, oppure atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità, tali da determinare una seria apprensione a livello sociale;
- non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico;

e) Esclusione dello studente dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi. Nei casi più gravi di quelli già indicati al punto d) al ricorrere delle stesse condizioni ivi indicate, il Consiglio di Istituto può disporre l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi.

14. Procedimento disciplinare per le sanzioni gravi

Il procedimento disciplinare deve essere instaurato dall'organo collegiale preposto nel più breve tempo possibile e si svolge attraverso le seguenti fasi:

i. contestazione formale degli addebiti all'alunno trasgressore e ai genitori, acquisizione delle giustificazioni ed eventuali prove testimoniali;
ii. esame e valutazione degli elementi contestati e di quelli addotti a giustificazione;
iii. comunicazione ai genitori dello studente dell'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 8 della l. n. 241/1990;
iv. convocazione da parte del Dirigente Scolastico, in via straordinaria, del Consiglio di Classe in collegio perfetto ed eventualmente del Consiglio di Istituto;

v. comunicazione ai genitori dello studente del provvedimento ai sensi dell'art. 8 della l. n. 241/1990.

15. Sanzioni riparatorie

Le sanzioni di cui ai commi 12 e 13 possono essere accompagnate da azioni riparatorie, svolte anche in orario extrascolastico, a favore della comunità scolastica, che vengono decise dal Consiglio di Istituto o di Classe e possono consistere in:

i. cura degli ambienti scolastici e degli spazi verdi;
ii. riordino aule, armadi, biblioteca ecc.;
iii. sostegno a compagni o ad attività curate da singoli insegnanti;
iv. svolgimento di compiti organizzativi connessi con iniziative varie;
v. percorsi di riflessione guidati.

16. Responsabilità personale, responsabilità solidale e risarcimenti

Per i danni arrecati a beni materiali è previsto il risarcimento. Qualora non sia individuato il responsabile di un danno, l'eventuale risarcimento totale o parziale potrà essere ripartito tra l'intero gruppo e/o classe interessato, previa attenta valutazione del Consiglio di Istituto e quale fondamentale momento di collaborazione scuola-famiglia, impegnate entrambe da un Patto educativo che mira alla progressiva responsabilizzazione dei soggetti in crescita.

17. Impugnazioni e Organo di Garanzia

Contro le sanzioni disciplinari che prevedono l'allontanamento è ammesso ricorso da parte dei genitori entro 5 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione all'Organo di Garanzia interno alla scuola. Il provvedimento disciplinare diventa esecutivo sei giorni dopo la notifica, qualora l'interessato non presenti ricorso, e dopo il pronunciamento dell'Organo di garanzia, in caso di ricorso. L' Organo di Garanzia dell'Istituto Comprensivo "Gentili-Bruno" di Paola è composto da: Dirigente scolastico, che lo presiede; n.3 componenti in rappresentanza dei genitori (2 effettivi e 1 supplente); n. 3 componenti in rappresentanza dei docenti (2 effettivi e 1 supplente). I membri dell'Organo di garanzia sono rinnovati all'inizio di ogni anno scolastico. I membri supplenti vengono nominati in caso di incompatibilità (es. qualora faccia parte dell'O.G. lo stesso soggetto che abbia irrogato la sanzione) o di dovere di astensione (es. qualora faccia parte dell'O.G. un genitore dell'alunno sanzionato).

É ammesso il ricorso contro le decisioni dell'Organo di Garanzia interno. Tale ricorso va Inoltrato al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale che decide su parere vincolante dell'Organo di Garanzia regionale.

18. CLASSIFICAZIONE DELLE SANZIONI DISCIPLINARI SULLA BASE DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto (D.P.R. 249/98, art. 4, c.3).

TABELLA DELLE INFRAZIONI E SANZIONI DISCIPLINARI

SANZIONI LIEVI

INFRAZIONI	SANZIONI	PROCEDURE	ORGANO COMPETENTE
Mancato e reiterato svolgimento dei compiti assegnati; Rifiuto reiterato di verifiche orali	Rapporto sul registro	La sanzione è comminata dopo due richiami verbali del docente	Docente
Assenze strategiche in concomitanza di verifiche scritte/orali	Nota alla famiglia	La sanzione è comminata entro tre giorni	Coordinatore su segnalazione del docente
Assenze ingiustificate	Rapporto sul registro	La sanzione è applicata trascorsi tre giorni dall'assenza ingiustificata	Coordinatore su segnalazione del docente
Assenze ingiustificate reiterate	Nota alla famiglia e accompagnamento da parte di un genitore	La sanzione è applicata alla seconda assenza ingiustificata	Coordinatore su segnalazione del docente
Ritardo reiterato	Nota alla famiglia	La sanzione è comminata dopo due rapporti sul registro	Coordinatore su segnalazione del Docente
Allontanamento non autorizzato dalla propria aula o dai laboratori	Rapporto sul registro Nota alla famiglia per comportamento reiterato	La sanzione scatta immediatamente al verificarsi dell'infrazione	Docente
Disturbo/interruzione dell'attività didattica	Richiamo verbale Rapporto sul registro e nota alla famiglia per comportamento reiterato	La sanzione scatta immediatamente al verificarsi dell'infrazione	Docente
Mancata cura degli strumenti e degli arredi didattici	Rapporto sul registro. Nota alla famiglia per comportamento reiterato	La sanzione è comminata ala verificarsi dell'infrazione	Docente
Uso improprio e non autorizzato di strumenti digitali	Rapporto sul registro. Nota alla famiglia per comportamento reiterato. Eventuale consegna degli strumenti digitali ai genitori all'uscita .	La sanzione è comminata al verificarsi dell'infrazione	Docente

Uso improprio e non autorizzato di sussidi didattici	Rapporto sul registro e nota alla famiglia per comportamento reiterato	La sanzione è comminata ala verificarsi dell'infrazione	Docente
Altri comportamenti scorretti non esplicitamente previsti dalla presente tabella	Rapporto sul registro e nota alla famiglia per comportamento reiterato	La sanzione è comminata al verificarsi dell'infrazione	Docente o Coordinatore su segnalazione del docente

SANZIONI GRAVI

INFRAZIONI	SANZIONI	PROCEDURA	ORGANO COMPETENTE
Falsificazione delle firme dei genitori sulle giustificazioni	Nota alla famiglia e rapporto sul registro	La sanzione è applicata al verificarsi della infrazione	Docente o Coordinatore su segnalazione del docente
Turpiloquio in classe e/o nei locali dell'Istituto	Nota alla famiglia e rapporto sul registro. In caso di reiterazione sospensione di 1 o piu giorni	La sanzione è applicata al verificarsi della infrazione	Docente o Coordinatore su segnalazione del docente. Consiglio di Classe
Ingiurie e aggressione verbale verso i compagni e/o personale scolastico	Sospensione da 1 a 3 giorni. Eventuali sanzioni riparatorie	Accertamento dell'accaduto, rapporto sul registro, nota alla famiglia e convocazione consiglio di classe da parte del DS su segnalazione del coordinatore	Consiglio di classe
Atti che possano configurarsi lesivi della dignità altrui	Sospensione da 3 a 5 giorni. Eventuali sanzioni riparatorie. Sospensioni di maggiori durata in caso di reiterazione	Accertamento dell'accaduto, rapporto sul registro, nota alla famiglia e convocazione consiglio di classe da parte del DS su segnalazione del coordinatore	Consiglio di classe
Mancato e reiterato rispetto delle norme di sicurezza interne	Esclusione da uscite didattiche e viaggi di istruzione	La sanzione è applicata dopo due rapporti sul registro di classe con nota alla famiglia e convocazione del consiglio di classe da parte del DS su segnalazione del coordinatore	Consiglio di classe

Mancato rispetto normativa antifumo	Nota alla famiglia e rapporto sul registro	La sanzione è applicata immediatamente all'accertamento dell'infrazione	Coordinatore su segnalazione del docente
	Sospensione di 1-3 giorni per comportamento reiterato	La sanzione è applicata dopo due rapporti sul registro di classe con nota alla famiglia e convocazione del consiglio di classe da parte del DS su segnalazione del coordinatore	Consiglio di classe
Allontanamento dall'Istituto senza autorizzazione	Sospensione da 1-3 giorni. Esclusione da uscite didattiche e viaggi di istruzione	Accertamento dell'accaduto, rapporto sul registro di classe, nota alla famiglia e convocazione del consiglio di classe da parte del DS su segnalazione del coordinatore	Consiglio di classe
Introduzione nell'Istituto di sostanze vietate e oggetti atti a offendere	Sospensione da 3 a 5 giorni. Esclusione da uscite didattiche e viaggi di istruzione. Sospensioni maggiori in caso di reiterazione.	Accertamento dell'accaduto, rapporto sul registro di classe, nota alla famiglia e convocazione del consiglio di classe da parte del DS su segnalazione del coordinatore	Consiglio di classe
Danneggiamento di attrezzature e sussidi	Sospensione da 1-3 giorni. Esclusione da uscite didattiche e viaggi di istruzione Eventuale risarcimento del danno	Accertamento dell'accaduto, rapporto sul registro di classe, nota alla famiglia e convocazione del consiglio di classe da parte del DS su segnalazione del coordinatore	Consiglio di classe
Danneggiamento intenzionale del materiale dei compagni	Sospensione da 1-3 giorni. Esclusione da uscite didattiche e viaggi di istruzione Eventuale risarcimento del danno	Accertamento dell'accaduto, rapporto sul registro di classe, nota alla famiglia e convocazione del consiglio di classe da parte del DS su segnalazione del coordinatore	Consiglio di classe

Furto del registro di classe o di altri documenti ufficiali	Sospensione da 1-3 giorni. Esclusione da uscite didattiche e viaggi di istruzione	Accertamento dell'accaduto, rapporto sul registro di classe, nota alla famiglia e convocazione del consiglio di classe da parte del DS su segnalazione del coordinatore	Consiglio di classe
Imbrattare deliberatamente muri, banchi, sedie, porte, aule e bagni.	Sospensione da 1-3 giorni. Esclusione da uscite didattiche e viaggi di istruzione. Pulizia del materiale sporcato. Eventuale risarcimento del danno.	Accertamento dell'accaduto, rapporto sul registro di classe, nota alla famiglia e convocazione del consiglio di classe da parte del DS su segnalazione del coordinatore	Consiglio di classe
Giocare in modo pericoloso, spingere o strattonare in particolare sulle scale	Sospensione da 1-3 giorni. Esclusione da uscite didattiche e viaggi di istruzione	Accertamento dell'accaduto, rapporto sul registro di classe, nota alla famiglia e convocazione del consiglio di classe da parte del DS su segnalazione del coordinatore	Consiglio di classe
Diffondere e pubblicare registrazioni audio-video lesive della dignità personale	Sospensione fino a 15 giorni. Esclusione da uscite didattiche e viaggi di istruzione	Accertamento dell'accaduto, rapporto sul registro di classe, nota alla famiglia e convocazione del consiglio di classe da parte del DS su segnalazione del coordinatore	Consiglio di classe
Aggressione verso i compagni o verso il personale scolastico	Sospensione fino a 15 giorni. Esclusione da uscite didattiche e viaggi di istruzione	Accertamento dell'accaduto, rapporto sul registro di classe, nota alla famiglia e convocazione del consiglio di classe da parte del DS su segnalazione del coordinatore	Consiglio di classe
	In caso di reiterazione sospensione per periodo superiore a 15 giorni.	Accertamento dell'accaduto, rapporto sul registro di classe, nota alla famiglia e convocazione del	Consiglio di istituto

		consiglio di classe da parte del DS su segnalazione del coordinatore	
Qualsiasi comportamento configurabile come reato e non esplicitamente indicato	Sospensione per un periodo superiore a 15 giorni.	Accertamento dell'accaduto, rapporto sul registro di classe, nota alla famiglia e convocazione del consiglio di istituto	Consiglio di istituto

In caso di reiterazione del comportamento si farà riferimento alle sanzioni successive con sospensioni fino a 15 giorni o per più di 15 giorni.

VOTO DI CONDOTTA E VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.

Il voto di condotta tiene conto del comportamento complessivo dello studente all'interno della scuola e durante le attività scolastiche, comprese quelle extrascolastiche (uscite, visite, attività sportive, ecc.).

Le **note disciplinari** scritte sul registro elettronico e/o le sospensioni disciplinari rappresentano un indicatore formale di comportamenti non corretti e **incidono direttamente** sul giudizio di condotta.

In particolare:

- La **presenza frequente di note disciplinari** (più di 3 in un trimestre/quadrimestre) comporta una **valutazione negativa del comportamento** e può determinare un **abbassamento del voto di condotta**.
- Il voto di condotta può essere **inferiore a 8** nei casi di comportamenti gravi o ripetuti, come: mancanza di rispetto verso compagni o adulti, atti di bullismo, danneggiamento di beni scolastici, uso scorretto del cellulare, atteggiamenti pericolosi nei confronti di se stessi e della responsabilità docente, ecc.
- In presenza di provvedimenti disciplinari più seri (sospensioni di piu giorni , allontanamenti), il voto di condotta potrà essere **non sufficiente (inferiore a 6)**, con possibili conseguenze anche sull'ammissione alla classe successiva.

Ogni caso sarà comunque valutato dal Consiglio di Classe, che considererà anche eventuali segni di miglioramento, richieste di scuse o riparazione del danno da parte dello studente.

Criteri generali per la determinazione del voto di condotta

Voto di condotta	Descrizione del comportamento	Criteri indicativi
10	Comportamento esemplare	Rispetto pieno e costante delle regole, collaborazione, atteggiamento positivo verso tutti. Nessuna nota disciplinare.
9	Comportamento corretto e responsabile	Qualche richiamo verbale occasionale, massimo 1 nota disciplinare isolata. Nessun episodio grave.
8	Comportamento generalmente corretto, ma con alcune criticità	2-3 note disciplinari nel periodo (trimestre/quadrimestre), atteggiamenti poco rispettosi o distratti ma non gravi.
7	Comportamento problematico e ripetuto	4-5 note disciplinari, mancanze di rispetto nei confronto dei pari , dei docenti e del personale scolastico, interruzioni della lezione, uso non autorizzato del cellulare.
6	Comportamento inadeguato	Episodi frequenti e/o gravi, 6 o più note disciplinari, insulti, esclusione di compagni, danneggiamenti. Può essere accompagnato da provvedimenti disciplinari scritti.
<6	Comportamento gravemente scorretto	Bullismo, aggressioni verbali o fisiche, minacce, violazioni gravi del regolamento, sospensioni. Comporta il **non raggiungimento degli obiettivi formativi** e può influire sull'ammissione all'anno successivo.

Promozione e valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni

Comportamenti positivi	Premio	Soggetto premiante
1 - Tutoring funzionale al supporto cognitivo o comportamentale di un compagno in difficoltà	Nota di merito	Docenti di classe e/o coordinatore
2 – Manifestazione di senso di responsabilità negli incarichi di peer to peer	Nota di merito o premio motivazionale	Docenti di classe e/o coordinatore
3 – Evoluzione positiva e sensibile dei comportamenti in termini di rispetto delle regole e di relazionalità.	Incarichi di responsabilità e/o gratificanti	C.d.C.
4 – Spirito d'iniziativa e/o atteggiamento positivo e coinvolgente negli approfondimenti dei saperi esperiti	Nota di merito anche nel documento di valutazione	C.d.C.
5 – Sostegno, anche sotto forma di denuncia, ai compagni in difficoltà perché vittime di forme di bullismo e/o di cyberbullismo.	Nota di merito o premio motivazionale.	Docenti di classe/C.d.C./ Dirigente scolastico